

## MATERIA È PROGETTO

La crescente complessità dei processi di trasformazione dell'ambiente costruito ha dilatato l'attenzione per la dimensione immateriale del progetto e i suoi "costituenti invisibili" e sembra invece attribuire minore rilevanza al controllo attento delle sue componenti fisiche e materiali. E ciò, nonostante l'aumento dei requisiti da soddisfare e l'innalzamento dei livelli di prestazione richiesti ai manufatti -a cominciare da quelli imposti dall'acuirsi della questione ambientale- accelerino l'innovazione delle tecniche e modifichino contenuti e pratiche del progetto.

L'intensa pressione di nuove esigenze da soddisfare e di una esorbitante disponibilità di nuove opzioni tecniche impatta su paradigmi e assetti consolidati e impone al progetto di ricostruire una coerenza tra principio costruttivo e verità del materiale capace di rispondere alle condizioni dalla contemporaneità, sintetizzandone compiutamente le molte istanze, (ambientali, sociali, culturali, tecniche, espressive), senza cedere alla esibizione mediatica dell'innovazione, né rinunciare a utilizzare la materia come veicolo - e, insieme, come contenuto - della qualità dello spazio e dell'architettura.

**Alcune tendenze in atto evidenziano con particolare intensità gli effetti che in questo ambito le innovazioni inducono sulle pratiche del progetto. Fra esse, emergono quali possibili topic di particolare interesse:**

1. la disponibilità di materiali e componenti che incorporano comportamenti adattivi -a macro, micro e nano scala- introduce nel manufatto architettonico elementi di dinamismo tali da renderlo mutevole nel tempo (motorizzazione/automazione di componenti; coating funzionalizzanti; materiali autoriparanti, autoregolanti, autopulenti, captanti, ecc.). Parallelamente, la diffusione della progettazione parametrica, insieme allo sviluppo di tecniche di produzione computer-aided, alla rapida evoluzione del 3D printing/prototyping, all'offerta commerciale di gamme di prodotti sempre più estese, diversificate, personalizzabili on demand, consentono di ottenere materiali con caratteristiche progettate, che permettono applicazioni nuove e aprono a esiti inediti i materiali della tradizione,

ma impongono al progetto la ricerca di un difficile equilibrio fra esibire e celare, fra congruenza e dissimulazione, fra prestazioni funzionali e connotati figurativi e percettivi;

2. i miglioramenti prestazionali permettono la riproposizione di stratigrafie o configurazioni tradizionali (es: murature monostrato in laterizio rettificato, setti portanti in x-lam), a prezzo però di rilevanti cambiamenti nell'assetto tecnico del cantiere, investito da una intensa ibridazione delle tecniche costruttive (compresenza di elementi monomaterici e plurimaterici, di materiali tradizionali e innovativi, di lavorazioni a secco e a umido, di componenti prefabbricati fuori opera e di ricorso alle manualità artigianali), la cui disomogeneità costituisce ancora un ostacolo alla modellazione digitale del processo e, in generale, richiede al progetto di ricercare efficaci forme di integrazione e complementarietà fra i diversi elementi e assetti;

3. l'imperativo della riduzione di impatti ambientali e contenuto di carbonio investe tutte le articolazioni del processo edilizio e particolarmente le filiere dei materiali, inducendo il ricorso a prodotti ecosostenibili, a matrice rinnovabile, realizzati con residui riciclati e a loro volta facilmente riciclabili a fine vita. Queste dinamiche aprono questioni rilevanti rispetto ai requisiti di idoneità, efficacia, durabilità, gestione della end of life, con riferimento tanto alla valutazione degli aspetti prestazionali, quanto al controllo progettuale sia degli esiti formali ed espressivi di tali materiali, sia dell'adeguatezza della soluzioni costruttive in cui vengono inseriti.

Problematiche che assumono valenza ancor più generale quando osservate nell'ambito del controllo dei processi di obsolescenza negli interventi di recupero dell'esistente, in relazione agli aspetti di compatibilità fra materiali nuovi e materiali tradizionali (chimico-fisica, percettiva e in termini di relazioni con luoghi e contesti consolidati), di apporti rispetto a mantenimento prestazioni nel tempo e durabilità reciproche delle combinazioni nuovo/antico, così come delle loro interazioni con gli aspetti formali ed espressivi che il progetto è chiamato a governare.



FIRENZE UNIVERSITY PRESS

SIT<sub>d</sub>A  
Società Italiana della Tecnologia dell'Architettura



## DATA DI PUBBLICAZIONE TECHNE | 16 30 OTTOBRE 2018

Gli autori sono invitati a inviare un abstract di **4000 battute**, spazi inclusi, in lingua italiana -o in lingua inglese solo in caso di autore/i straniero/i- che dovrà riportare i contenuti principali previsti dall'articolo che si intende

proporre. L'abstract deve essere scritto in modo conciso e chiaro, esplicitando una efficace rispondenza al tema della CALL e seguendo la traccia dei seguenti punti:

- oggetto della proposta di articolo e originalità del contributo;
- approccio e/o metodologia.

Gli autori sono invitati a specificare se il contributo è destinato alla sezione "ricerca e sperimentazione" o "saggi e punti di vista". In particolare l'articolo di ricerca e di sperimentazione, dovrà evidenziare:

- risultati: aspetti analitici, propositivi, di dibattito;
- originalità: spiegare cosa si esprime di nuovo e per chi;
- limiti della ricerca e sviluppi signi cativi;
- implicazioni culturali, pratiche e/o socio-economiche, quando presenti;
- ricerca/ricerche di riferimento, rilevanza del tema, soggetti coinvolti, finanziamenti.

Nel caso di un articolo per la sezione "saggi e punti di vista", si dovrà porre l'attenzione su:

- background culturale e scienti co relativo al tema trattato;
- aspetti analitici, inquadramento critico o di dibattito relativo alla tematica.

L'abstract, per entrambe le sezioni, deve essere accompagnato da parole chiave specifiche che riflettano che cosa è essenziale nel paper. **Il non rispetto delle suddette indicazioni costituisce motivo di esclusione.**

L'abstract dovrà essere inviato a [redazionetechne@sitda.net](mailto:redazionetechne@sitda.net) entro il termine fissato per il **31 gennaio 2018, utilizzando i moduli allegati a questa call**. Gli autori degli abstract accettati riceveranno comunicazioni dalla Segreteria entro il **12 febbraio 2018**. Una volta accettato l'abstract, gli autori sono invitati a caricare online il contributo definitivo entro il termine fissato per il **9 aprile 2018**. Le indicazioni per il caricamento dell'articolo sulla piattaforma online verranno inviate contestualmente all'esito della selezione degli abstract. L'articolo deve rispettare il limite massimo di **20.000 battute (spazi inclusi)**, nel caso di autore singolo; per quanto riguarda gli articoli a più autori, il limite è di **24.000 battute (spazi inclusi)**. Gli Autori dei contributi accettati, revisionati dai referee, riceveranno gli esiti entro il **4 maggio 2018**

e la stesura finale dell'articolo, eventualmente integrata in base alle osservazioni dei referee, dovrà essere consegnata entro il **3 giugno 2018**. Gli articoli devono essere scritti interamente in italiano e in inglese, compreso le didascalie d'immagini e i testi di eventuali tabelle. I testi, i riferimenti bibliografici, le immagini e le note devono rispettare le Norme per gli Autori, riportate sul sito della rivista all'indirizzo: <http://www.fupress.net/index.php/techne/information/authors>. **Il mancato rispetto di dette Norme può determinare la non accettazione del paper.**

La procedura di accettazione e revisione degli articoli è dichiarata all'indirizzo: <http://www.fupress.net/index.php/techne/about/editorialPolicies>. Per maggiori informazioni si rinvia al sito della rivista: <http://www.fupress.net/index.php/techne/index>

**Policy Full Open Access.** TECHNE è una rivista Full Open Access, ovvero garantisce che nessun utente, nessuna biblioteca universitaria o singolo lettore dovrà acquistare un abbonamento o pagare un contributo pay-per-view per accedere ai contenuti pubblicati. Quindi, TECHNE non trae alcun reddito dalla vendita di abbonamenti stampa o nella versione online di questo rivista o da contributi pay-per-view. Per coprire i costi di gestione della rivista e della procedura di valutazione dei manoscritti attraverso il peer-review, TECHNE ha scelto di avvalersi di un contributo da parte degli autori. Gli autori di TECHNE sono invitati quindi a versare un contributo liberale per il servizio editoriale (APC - Article Processing Charge), solo se l'articolo è accettato per la pubblicazione in questa rivista dopo il processo di peer-review e dell'eventuale revisione del manoscritto. Si ricorda che molte strutture di ricerca e università coprono integralmente tali commissioni per gli articoli provenienti da progetti di ricerca finanziati. Il contributo fissato per gli autori per il singolo articolo ammonta a:

- **euro 140 + IVA** di legge per i Soci SITdA;
- **euro 190 + IVA** di legge per per gli autori che NON sono Soci SITdA

Nel caso di articoli di più autori, sarà richiesto il contributo previsto per i Soci quando almeno uno degli autori risulterà iscritto alla SITdA. Il contributo dovrà essere versato alla FUP, Firenze University Press, secondo le indicazioni che saranno inviate agli autori congiuntamente alla comunicazione dell'accettazione del paper per la pubblicazione previa compilazione della scheda anagrafica allegata. **E' prevista una sezione dedicata a papers che contengano esiti di "Ricerca Avanzata", proposti da ricercatori under 35.** I paper che, sottoposti all'ordinaria accettazione dell'abstract e al successivo referaggio double blind, abbiano ottenuto una valutazione di eccellenza anche da parte dei componenti del Board, saranno pubblicati a carico di SITDA (max. 2).

Sezione

Ricerca e Sperimentazione  Saggi e Punti di Vista  Ricerca Avanzata(Under35) 

Topic(dalla call)

1.  2.  3. 

Titolo

Parole chiave (5)

SITdA member

 yes  no

Abstract (max 4000 battute)

Breve bibliografia di riferimento (max 5)

## INFORMAZIONI GENERALI

Autori

Corresponding Author

## SCHEDA ANAGRAFICA

Richiediamo, per questioni di snellezza procedurale, di compilare la sezione relativa ai dati anagrafici e fiscali della persona o dell'istituzione che effettuerà il pagamento (ricordiamo che il pagamento può essere effettuato da una sola persona o da una sola istituzione). Nel caso in cui il contributo non dovesse essere accettato per la pubblicazione, garantiamo che non verrà fatto alcun uso dei dati forniti. Si ricorda inoltre che al soggetto qui riportato verrà richiesto di effettuare il pagamento solo dopo comunicazione di accettazione dell'articolo per la pubblicazione e a seguito di richiesta specifica da parte della casa editrice FUP-Firenze University Press.

Da compilarsi se il pagamento verrà effettuato da uno degli autori

Nome	<input type="text"/>	Cognome	<input type="text"/>	
Nato/a	<input type="text"/>	il	<input type="text"/>	
Residente in	<input type="text"/>			indirizzo completo
Codice Fiscale	<input type="text"/>			
Partita IVA	<input type="text"/>			facoltativo
E-mail	<input type="text"/>			
Telefono	<input type="text"/>			

Da compilarsi se il pagamento verrà preso in carico dal Dipartimento di uno degli autori

Dipartimento	<input type="text"/>			
Indirizzo	<input type="text"/>			
Codice Fiscale	<input type="text"/>			
Partita IVA	<input type="text"/>			
E-mail	<input type="text"/>			contatto diretto di chi si occuperà della procedura
Telefono	<input type="text"/>			contatto diretto di chi si occuperà della procedura

Da compilarsi se il pagamento verrà preso in carico da un'azienda privata

Ragione Sociale	<input type="text"/>			
Indirizzo	<input type="text"/>			
Partita IVA	<input type="text"/>			
E-mail	<input type="text"/>			
Telefono	<input type="text"/>			